

## **Umbriafiere S.p.A.**

Capitale sociale Euro 284.742,96 interamente versato

Registro Imprese di Perugia - Codice Fiscale e Partita Iva 02270300540

### **Relazione sul governo societario - Ex Articolo 6, 4° comma, D.lgs. 175/2016**

#### **Premessa**

Il **D.lgs. n° 175/2016**, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", e successive modifiche ed integrazioni, ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n° 124/2015.

Nel Decreto, **all'art. 6**, "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico", **al 4° comma** si prevede che le società soggette al controllo pubblico predispongano la presente Relazione, a chiusura dell'esercizio sociale e da presentarsi contestualmente al bilancio di esercizio; il presente documento è stato predisposto, in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio 2022. Nello stesso articolo **6, al 2° comma**, è inoltre previsto che le stesse Società a controllo pubblico predispongano specifici "Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale" e ne informino l'assemblea nell'ambito di questa Relazione ex **art. 6, comma 4, DLGS 175/2016**. Sempre nello stesso articolo, **al 3° comma**, è altresì previsto che le Società valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con altri strumenti al sistema se questi non fossero già presenti. Nella fattispecie, la norma al 3° comma prevede puntualmente:

- a)** regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b)** un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c)** codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d)** programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Essa inoltre prevede:

**Comma 4.** Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

**Comma 5.** Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della Relazione di cui al comma 4.

Per quanto **all'articolo 6, al 2° comma**, "Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale", la Società ha predisposto il programma utilizzando a tal proposito i cosiddetti Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio d'impresa. Questi sono riassumibili in una analisi di bilancio e nell'adozione dell'indicatore prospettico; tali modelli di indagine sono stati utilizzati considerando l'arco di tempo triennale dal 2020 al 2022 e con riferimento ai singoli risultati conseguiti. Quanto sopra è relativo ai valori a consuntivo degli anni succitati mentre per quanto invece all'analisi prospettica si rinvia al piano triennale di previsione aziendale predisposto per i Soci.

Il succitato programma di valutazione del rischio si basa ad oggi sulla verifica degli anni trascorsi e sugli anni a venire 2023 e 2024. Per ogni ulteriore considerazione si rimanda al documento allegato "Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale". Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La gestione aziendale ha permesso di attenuare la tensione finanziaria attraverso il ricorso ad ammortizzatori sociali nel 2020 e 2021, al differimento di spese per investimenti sulla struttura e al ricorso di aiuti di Stato riservati al settore fieristico da normative nazionali.

Umbriafiere S.p.A., nel corso dell'anno 2022, ha potuto beneficiare di un contributo regionale pari ad euro 26.530,33 mirato al supporto dell'azienda fieristica in grado di supportare il fermo dell'attività nell'anno 2021. In tema di continuità aziendale si rimanda altresì al contenuto della nota integrativa al bilancio 2022.

Per quanto **all'articolo 6, al 3° comma**, l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con altri (previsti allo stesso comma con le lettere a), b), c), d), si vedano gli stessi in modo specifico.

**Per quanto al punto a)**, "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"; si fa presente che Umbriafiere S.p.A., nello svolgimento delle proprie attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche, eventi e di erogazione dei relativi servizi, di gestione delle aree e delle strutture a ciò dedicate, sviluppa un insieme di relazioni adottando responsabilmente regole di comportamento tese a generare valore per l'azienda e per il

contesto sociale ed economico di riferimento. Il Codice etico, adottato formalmente dal consiglio di amministrazione, ha altresì lo scopo di introdurre e rendere vincolanti i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ai fini della trasparenza, come indicato nel Decreto Legislativo n. 33/2013 e nel Decreto Legge n. 90/2014. Infine, è in fase di costruzione il piano triennale di prevenzione della corruzione ed è stato adottato un procedimento interno per gli acquisti e forniture. Umbriafiere S.p.A. non ha nell'oggetto sociale attività dalle quali possano scaturire problematiche di proprietà industriale o intellettuale; comunque nel Regolamento Tecnico di Quartiere è inserita una normativa per la salvaguardia della proprietà industriale e intellettuale, a tutela delle aziende partecipanti in qualità di espositori.

Per quanto **al punto b)**, “un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”; si fa presente che, date le ridotte dimensioni aziendali (media del fatturato minore di 2 milioni e 4 dipendenti a tempo indeterminato), non si è ritenuto economicamente efficace strutturare anche un ufficio di controllo interno, in quanto gli strumenti di governo oggi esistenti nella Società consentono di adottare tutte le misure di monitoraggio utili a un corretto accertamento dei fatti aziendali. Si rammenta infatti che la Società è dotata di un collegio sindacale deputato al controllo di legittimità di cui all'art. 2403 c.c. e si prevede la nomina di un revisore legale deputato al controllo legale dei conti ex art. 2409-bis c.c. ed il tutto in ossequio alle previsioni di legge.

Gli strumenti di governo ad oggi esistenti sono:

Organo amministrativo nella figura di un C.d.A. (di tre membri);

Collegio Sindacale (di tre membri) che esercita il controllo di legittimità dell'amministrazione;

Ufficio amministrazione che collabora strettamente e tempestivamente con i due succitati organi di controllo.

Per quanto **al punto c)**, “codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”; si fa presente che Umbriafiere S.p.A. svolge pura attività commerciale e non un pubblico servizio e ha adottato un Modello Organizzativo che disciplina i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società riportante anche un proprio Codice Etico.

Per quanto **al punto d)**, “programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”; si fa presente che sono stati adottati il Modello Organizzativo e il Codice Etico sopra riportati.

In conclusione per quanto **all'art 6, Comma 5**” Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della Relazione di cui al comma 4.”, la Società, tenendo conto delle Osservazioni citate per ognuno degli strumenti di Governo aggiuntivi indicati, ritiene di non dover adottare/integrare in questa fase alcuno degli strumenti suggeriti stante le sue dimensioni, il suo organigramma attuale e la presenza degli organi di controllo quali il Collegio Sindacale ed il Revisione Legale con compiti loro assegnati dalla normativa vigente.

Bastia Umbra, 28 marzo 2023

Il Presidente del C.d.A.

Stefano Ansideri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Ansideri', written in a cursive style.